

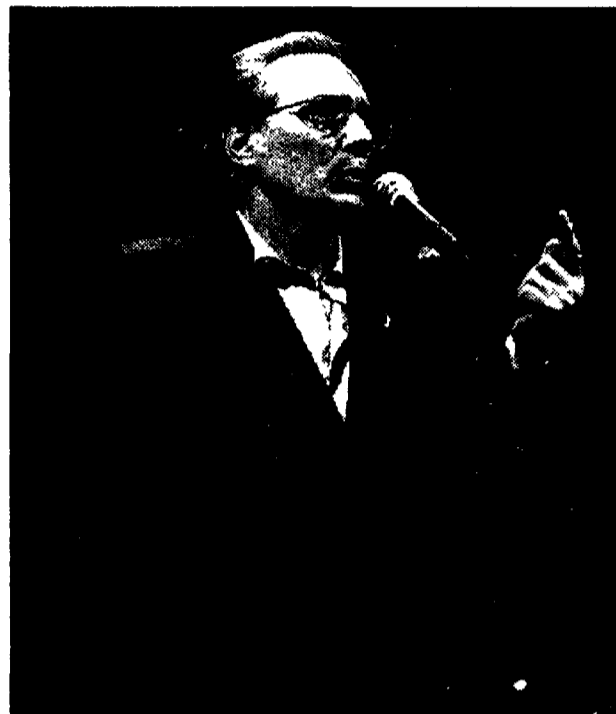
Oh che bel castello...

Roma, Castel Sant'Angelo
2/25 Settembre 1994
Festa cittadina de l'Unità



Dieci giorni in numeri

Nel primi dieci giorni della festa 1000 persone hanno provato la macchina della realtà virtuale; 57 si sono iscritte al Pds; 65 alla Sinistra giovanile; 60 al Gruppo dei giovani progressisti. Consumate 500 bottiglie di vino pregiato e 1000 ostriche; 60 fusti di birra; 50.000 pasticcini e 10.000 gelati. 1.700.000 la massima vincita a Black-Jack e 10.000 gettoni inseriti nei videogames. 50 i bambini che vanno a giocare ogni giorno al Green-Park.



Enzo Jannacci Riccardo/Musacchio

Oggi al Castello con Enzo Jannacci

Ovviamente è un appuntamento da non perdere. È il concerto di Enzo Jannacci che si terrà questa sera, alle 21, alla Festa dell'Unità di Castel Sant'Angelo. Il cantautore milanese, reduce da una tournée con lo spettacolo «Pensione Italia», si presenta al pubblico romano annunciando la decisione di rompere con le case discografiche. D'ora in poi non inciderà più dischi - per continuare il suo lavoro da solo - come ha detto nei giorni scorsi in un'intervista rilasciata al nostro quotidiano - a tu per tu con la gente, in una dimensione più umana, più diretta e immediata. Altro che cambiare la mentalità dei politici, qui bisogna intervenire sull'elettorato, partendo dalla cultura di base che trasmettiamo ai nostri figli. L'ingresso costa 20 mila lire. Per informazioni telefonare al 687.41.37 o al 678.42.18.

OGGI

- Spazio dibattiti** ore 18.30
Confronto: Il lavoro nell'Italia della seconda Repubblica. Interverranno: Luigi Abete, presidente della Confindustria; Sergio Cofferati, segretario generale Cgil; Gavino Angius, segretario nazionale Pds; Angelo Sangallo, segretario generale Cna. Coordinatore: Dario La Ruffa, giornalista.
- Arena piccola** ore 21.00
Incontro con C. Massarini e Risi autori di «Sex o esse».
- Spazio cinema** ore 21.00
Le bottane di Aurelio Grimaldi, a seguire Le jene di K. Tarantino.
- Palco centrale** ore 21.00
Pensione Italia, recital di Enzo Jannacci.
- Spazio teatro** ore 21.30
Hasegna «Teatro Incontro» - «Associazione Culturale Controchiave» presenta: Im-marginali di Guido Rossi; regia di Cristina Vaccaro.
- Caffè concerto** ore 21.30
Concerto di Luciano Armis.
- ore 23.00
Piano Bar, Musica dal vivo.

DOMANI

- Spazio dibattiti** ore 18.30
Confronto su Le regole per la seconda Repubblica. Interverranno: M. Segni, Patto; C. Salvi, Pds; B. Tabladini, Lega Nord; A. Di Muccio, Forza Italia. Coordinatore: C. De Gregorio, giornalista.
- Spazio teatro** ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro» - «Associazione Culturale Controchiave» presenta: Im-marginali di Guido Rossi; regia di Cristina Vaccaro.
- Arena piccola** ore 19.30
Christian De Dica e Massimo Ghini parlano del film Uomini.
- ore 21.30
Sandro Veronesi presenta Occhio per occhio sulla pena di morte.
- Spazio Bel Tramonto** ore 19.45
Solisti del Mozart Ensemble in trio. Clarinetto: Ivo Muccoli; fagotto: Giuseppe Cangialosi; pianoforte: Anna Rita Massotti. Musiche di Beethoven, Cangioli e Glinka.
- Palco centrale** ore 21.00
Concerto del C.S.I.
- Spazio cinema** ore 21.00
Mac di John Turturro, a seguire Prosciutto prosciutto di B. Luna.
- Caffè concerto** ore 21.30
Poesie di musica. Recital di Stefano Palladini e Nazario Gargano.
- ore 23.00
Piano Bar, Musica dal vivo.
- Gioco della tombola**
Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.
- Enoteca.** Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

EMERGENZA LAVORO. Corteo contro i licenziamenti. Sciopero a Montalto



La manifestazione dei lavoratori dell'Elettronica, ieri, sulla via Tiburtina Andrea Cerase

I mille dell'Elettronica

NOSTRO SERVIZIO

■ Duecentocinquanta preavvisi di mobilità che in breve si trasformeranno in licenziamenti: è stata questa la «sorpresa» che hanno trovato, al rientro dalle ferie, i lavoratori della «Elettronica spa». Ed in mille, l'intero organico, hanno manifestato ieri mattina bloccando per un'ora la Tiburtina e dirigendosi alla sede della V Circonscrizione. Intanto anche a Montalto gli oltre tremila lavoratori del cantiere della centrale Enel hanno scioperato, quelli della Polaris assicurazioni annunciano l'occupazione e sono in sciopero, da lunedì, anche i venti dipendenti dell'Associazione provinciale allevatori di Latina, che

non vedono lo stipendio da otto mesi. Alla manifestazione di ieri mattina sulla Tiburtina hanno partecipato anche operai di altre aziende della zona. Davanti alla sede circoscrizionale, c'è stato il comizio dei rappresentanti sindacali Rsu Fiom, Fim e Uilm. L'Elettronica spa opera nel campo della difesa e delle contromisure elettroniche. «Quello che preoccupa - ha detto un operaio - è che a novembre questi preavvisi di mobilità si trasformeranno in licenziamenti». È il segretario della Uilm, Dario Turri, ha spiegato che la crisi dell'elettronica è da collegarsi ai tagli degli stanziamenti per la Difesa. I manifestanti sono stati

necvuti dal consiglio circoscrizionale, e l'assessore alle attività produttive Claudio Minelli, presente alla manifestazione ha fissato un incontro per lunedì prossimo. Alla Polaris, intanto, l'assemblea dei lavoratori ha deciso l'occupazione dell'azienda dopo che il ministero del Lavoro ha stilato il verbale di un accordo in base alla legge 223. Secondo gli operai, il ministero ha tentato in tutti i modi di evitare i licenziamenti e il trasferimento a Milano dell'azienda, ma invano. Ed ora i lavoratori chiedono l'intervento del nuovo vertice del gruppo, dei ministri Gnutti e Mastella e dell'Ania, ricordando che alla Polaris si sta svolgendo una vertenza pilota per introdurre

anche nel settore assicurativo l'applicazione della legge 223, i licenziamenti collettivi e l'arbitrio di trasferire intere aziende al nord, con tutti i danni che ne derivano al tessuto sociale del centro sud del paese. A Montalto, lo sciopero di un'ora era a sostegno delle posizioni del sindacato nei confronti del governo sulla legge finanziaria, sulle pensioni e sulla politica dell'occupazione e dello sviluppo. Indetto da Cgil, Cisl e Uil, è consistito in un'assemblea di un'ora davanti ai cancelli della centrale. Hanno parlato in molti, tutti per ribadire un netto no ad una riforma pensionistica che sia fatta solo di tagli a discapito dei meno abbienti.

Condono edilizio A migliaia per cambiare il decreto

■ Vogliono che il decreto sul condono edilizio sia modificato ed in cinquemila hanno manifestato ieri pomeriggio in piazza del Pantheon, riempiendola tutta nonostante la pioggia battente. Striscioni e cartelli «per il diritto alla casa», «per il condono di necessità», «per i servizi in periferia». Sul camion attrezzato per il comizio si sono alternati i rappresentanti del Coordinamento romano delle Associazioni della periferia, che ha organizzato la manifestazione, e una delegazione di sindaci della Sicilia che avevano aderito all'iniziativa. Aderiva anche il Pds. «Abbiamo concordato nove punti di modifica al decreto - ha detto il presidente dell'Unione Claudio Patrzi - perché così com'è il decreto non può andare. Occorrono ammortizzatori sociali, i prezzi fissati (474mila lire al metro quadro) non sono alla portata degli abitanti della periferia». Anche secondo il senatore Vittorio Parola, del Pds, intervenuto alla manifestazione, il decreto va modificato. «La legge va discussa in parlamento - ha detto Parola, che fa parte della commissione Territorio e ambiente del Senato - ed occorre legare la sanatoria ad un recupero dell'ambiente e delle periferie». Nelle scorse settimane, il Coordinamento aveva raccolto 20mila firme per la modifica del decreto. Come spiegava ieri il presidente del Coordinamento, Giovanni Carapella, è un condono che premia la speculazione e propone, all'articolo 2, comma 2, una misura iniqua: tutti quelli che hanno usufruito del vecchio condono avrebbero dovuto ripagare entro ottobre un acconto pari a 150mila lire metro quadro di oneri di urbanizzazione. In più, non esiste nessuna garanzia che i soldi ricavati dal pagamento vengano utilizzati per riqualificare la periferia realizzando dei servizi.

Via Veneto Harry's Bar trasformato in fast-food?

■ Il fast-food al posto della classica atmosfera delle colazioni esclusive, degli incontri sofisticati, del cocktail internazionale? Per ora il pericolo è scongiurato ma un pezzo di Dolce vita e di via Veneto cambiano padrone: l'Harry's Bar, uno dei nomi più celebri della ristorazione romana e cuore del bel vivere degli anni Sessanta, è passato sotto il controllo del «re degli hamburger», Luigi Cremonini, proprietario del gruppo modenese Castelvetro Finanziaria (che ha fatturato l'anno scorso 3.000 miliardi di lire) e proprietario delle catene di fast-food «Burghy» e «Italy and Italy». La Foodservice System Italia, controllata da Cremonini, ha chiesto infatti all'Antitrust di poter acquistare il 60% della società Golden che gestisce l'Harry's Bar, il famoso locale a due passi da porta Pinciana. Il gruppo Cremonini controlla già il 40% della Golden (fermo per più di due anni, da quando l'Harry's è stato chiuso per ristrutturazione, e che ha riaperto lo scorso febbraio) attraverso la Sri Casina delle Rose, una delle tre società del gruppo che operano nel settore della gestione di bar-buffet di stazioni ferroviarie. Se l'operazione di acquisto andrà in porto - ma è certo che l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato darà il via libera all'operazione che non modifica gli equilibri della libera concorrenza sul mercato della ristorazione romana - il gruppo Cremonini controllerà l'intero capitale sociale della Golden. La Calin-Castelvetro Finanziaria è dei fratelli Luigi e Giuseppe Cremonini che hanno il 33,33% ciascuno e di Marco Brandoli Bettelli e Valentina Balugnani con il 16,66% ciascuno. A vendere il 60% della Golden al gruppo modenese sono la H3 Immobiliare e la Holding 3.

..... decidi subito!
cogli al volo questa occasione per una professione vincente!

SCOLASTICI RAGIONERIA GEOMETRIA MAESTRA MAESTRA D'ASILO ASS.TE COM. INFANTILI ODONTOTECNICO PERITI	PROFESSIONALI INFORMATICA STENO TIPIA HOSTESS E STEWARD
--	---

SELENE

ROMA Via Gallia, 64 Tel. 06/70495575-7005782

CAGLIARI Via XX Settembre, 30 Tel. 070/660202-663301

NUOVA SPECIALIZZAZIONE: CORSO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI

PUOI DIPLOMARTI SENZA ANDARE A SCUOLA E CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI